



Meartedì 15 Novembre 2011

Workshop proposto dai cittadini

“In quale città vogliamo vivere? Vocazioni e funzioni del quartiere Darsena inserito in un disegno complessivo della città.”

REPORT

PARTECIPANTI

COGNOME	NOME
CASSANI	ALBERTO GIORGIO
MANNUCCI	MARINA
SANTARELLA	FRANCESCA
VEZZALI	DANIELE
DE GIOVANNI	NICOLA
SANTINI	MARIA
FACCHINI	ROBERTO
MONTANARI	LORIS
GATTA	GUERRINO
PLAZZI	AGIDE
GATTAMORTA	GIOIA
LELLI	GABRIELE
BIOLCATI	ANGELO
BUOSI	PIERO
NOBILI	PIERA
TASSINARI	SILVANO
MATTAROZZI	CLAUDIO
MAZZOTTI	DANIELA
EVANGELISTI	MARISA
MAIOLI	DANIELE
GNERRE	VALERIO
TABANELLI	ILVA
FRANCESCHINI	GIANPAOLO
OLIVUCCI	ANTONIO
PIERACCINI	DINA
BIANCHI	PAOLA
MAZZANI	IVANO

Aprè la serata Citt@ttiva che illustra come si svolgerà l'ultimo workshop del percorso partecipativo precisando che rispetto ai precedenti incontri di carattere prettamente formativo la serata, voluta dai partecipanti ai Focus group, seguirà un percorso diverso; non ci saranno illustrazioni da parte dei tecnici ma verrà chiesto ai partecipanti di esporre le proprie proposte circa le funzioni che il nuovo quartiere Darsena potrebbe avere al fine di formare poi alcuni gruppi tra i partecipanti dentro i quali lavorare per una mezz'oretta al fine di elaborare una serie di proposte sintetiche che possano delineare quali sono i desiderata dei partecipanti circa la vocazione o le vocazioni che il nuovo quartiere dovrebbe avere all'interno di un disegno complessivo di città, la città di Ravenna..

Viene poi spiegato ai partecipanti come si svolgeranno le due giornate di OST previste per sabato 19 e domenica 20 novembre 2011.

La parola passa ai partecipanti per raccogliere suggerimenti/suggerzioni sulla vocazione o vocazioni della nuova Darsena di città da poter elaborare in piccoli gruppi.

Si riportano in sintesi le principali proposte per i gruppi di lavoro espresse dai presenti:

- 1) Plurifunzionalità e vivibilità: un quartiere con più funzioni e con una qualità urbanistica e architettonica elevata, con molte aree verdi, con spazi a vocazione commerciale che tengano legame con vecchio quartiere
- 2) Pianificazione/progettazione unitaria
- 3) Un quartiere accogliente per tutti e tutte dove al centro sia posto il benessere delle persone che ci vivono e ci lavorano.
- 4) Necessaria la bonifica prima di tutto!
- 5) La "vocazione" della darsena deve essere valutata su scala urbana complessiva con un progetto unitario sulla base di un disegno complessivo della città (questa proposta è accorpabile alla n.2)
- 6) Progetto unitario sotto tutti i punti di vista: dall'architettonico al sociale (anche questa proposta è accorpabile alla n.2 e n.5)
- 7) Finanziamento della riqualificazione. Come?
- 8) Acqua come tema dominante
- 9) Immaginare l'immaginabile, progettare l'uso quotidiano
- 10) Prevedere la possibilità di lasciare spazi non strutturati
- 11) Vocazione culturale aperta alla socialità
- 12) Esaltare la vocazione turistica della città con la riqualificazione della darsena
- 13) Polo di opportunità diverse per tutta la città
- 14) Confronto sul luogo-darsena: un luogo interno alla città o un luogo che si proietta verso l'esterno?
- 15) Problema inquinamento: una soluzione potrebbe essere verde unitario. La Darsena come l'ultima opportunità di Ravenna di avere un grande polmone verde
- 16) Recupero di ciò che già c'è, senza cementare ulteriormente
- 17) Tenere in considerazione la storia del luogo e la sua identità per fare diventare la darsena un quartiere innovativo
- 18) Interventi estemporanei per scoprire la vocazione della darsena (questa proposta si può accorpare alla n. 11 e 12)
- 19) La Darsena come occasione principale del futuro della città. Può avere come vocazione la valorizzazione dell'esistente: l'area industriale collegata al mare dal canale e quindi l'apertura verso il mondo e anche una apertura mentale.
- 20) Darsena come braccio più innovativo della città
- 21) Tema del paesaggio

Il facilitatore rilegge quindi le proposte/idee suggerite dai partecipanti per i gruppi di lavoro proponendo l'accorpamento di alcune di queste e suggerendo che in ogni gruppo vi sia una persona che si faccia carico di raccogliere quello che emerge.

I partecipanti spontaneamente decidono di puntare l'attenzione su due proposte di vocazione emerse nel corso della serata e di dividersi in due soli gruppi.

Questi i temi di lavoro prescelti tra tutti quelli emersi e sopra dettagliati:

- 1) gruppo: Vocazione turistico culturale con attenzione alla storia del quartiere
- 2) 2 gruppo: Immaginare l'immaginabile. Confronto sulla possibilità di pianificare uno spazio aperto progettando il quotidiano

Dopo un'oretta circa di lavoro questi i punti di attenzione che sono emersi dai gruppi di lavoro e che secondo i partecipanti il POC tematico Darsena dovrebbe tenere presenti/accogliere per:

- 1) consentire la nascita di una nuova Darsena che realizzi la propria vocazione turistico culturale partendo dalla consapevolezza e valorizzazione della storia che questo quartiere ha
::
- 2) consentire che vi siano spazi aperti dove sia possibile immaginare l'immaginabile e progettare l'uso quotidiano

1 GRUPPO

- attenzione a favorire la formazione di luoghi di incontro, di spazi dove le iniziative culturali ravennati che già ci sono possano esprimersi e luoghi di vivibilità per le occasioni di cultura.
- Spazio e per mercatino enogastronomico europeo permanente
- Spazi dove l'arte pubblica possa esprimersi liberamente: dove sia possibile agli artisti esporre temporaneamente le proprie opere. Lo spazio che cambia.
- Attenzione a mantenere e salvaguardare gli edifici della Darsena che sono rimasti; questi possono di per sé essere utilizzati perché la vocazione culturale possa esprimersi al meglio
- Il luogo evoca, o meglio è vocato a luogo di tecnologia e ricerca. Attenzione affinché la storia industriale locale possa essere ricreata in chiave contemporanea
- Prevedere all'interno della Darsena un Polo Universitario
- Vocazione turistica intesa nel senso di mostrare ciò che si è
- Prevedere lo spostamento in Darsena dell'Accademia di Belle Arti
- Pensare quindi pianificare in Darsena un grande spazio verde a parco urbano come punto di riferimento e di partenza per le aree naturali(a sud e a nord del Parco del Delta) . Fare in modo che il quartiere Darsena divenga la porta al Parco del Delta
- Un verde che si inserisca nel sistema ambientale esistente consentendo il recupero della consapevolezza del patrimonio ambientale che c'è in questo territorio
- Ricucire le ferite di un'area non capita
- Sfruttare la possibilità della Darsena di arrivare al mare passando per le piallasse
- Consentire la collocazione in Darsena di barche/chiatte concentrate in alcuni punti dedicati a bar/ristoranti/locali ecc...: questo potrebbe mobilitare energie anche a terra
- Prevedere in acqua anche una chiatta che ospiti espressioni artistiche

2 GRUPPO

- prevedere in Darsena un Urban Center
- trattare il problema della bonifica parallelamente non prioritariamente come condizione (la bonifica del candiano) per lo sviluppo di qualsiasi progetto
- una pianificazione che favorisca il riappropriarsi del quartiere da parte della cittadinanza
- prevedere la possibilità di interventi temporanei
- pensare alle possibilità di attrarre gente nel nostro territorio: “abbiamo l’attrattiva per radunare abbastanza gente? Se non l’abbiamo come operare?”
- Pensare ad una diversa redistribuzione delle superfici private attraverso accordi comune/privati /cittadinanza
- Seguire le vocazioni proposte attraverso un approccio metodologico ossia una partecipazione rivolta ai processi decisionali e gestionali della cosa pubblica
- Prevedere la nascita di ampi spazi verdi in Darsena che “riproducano l’uso che abitualmente i ravennati fanno delle pinete in estate e inverno e dei moli che sono luoghi di vera aggregazione

CLIMA DI LAVORO

Il clima di lavoro è stato decisamente entusiasta e partecipato. Tutti i partecipanti si sono coinvolti attivamente sia nella fase delle proposte che di lavoro vero e proprio nei gruppi in uno spirito propositivo.